



Nidi, sezioni primavera e tempi per le famiglie comunali

Le novità per l'accesso

I nuovi punteggi

I nuovi criteri assegnano punteggi specifici in base alla situazione familiare e lavorativa di ogni genitore, purché residente e convivente con il bambino o la bambina. Alla condizione di **genitore unico vengono assegnati 35 punti**, mentre per ogni gemello o gemella del bambino o della bambina per cui si richiede l'iscrizione il punteggio aggiuntivo è di **7 punti**. Per ogni fratello o sorella di età fino agli 11 anni, età in cui i carichi di cura sono elevati, si ottengono **5 punti**, che scendono a **3** per ciascuno tra i 12 e i 17 anni. Sul fronte lavorativo, al genitore con più condizioni lavorative spettano **20 punti**, così come a chi lavora **part-time con un orario pari o superiore al 50%**, mentre chi ha un orario part-time inferiore al 50% ne ottiene **15**. Chi **studia e lavora contemporaneamente** con un orario di lavoro pari o superiore al 50% riceve **25 punti**, che diventano **20** se l'orario è inferiore al 50%.

Restano invece invariati i punteggi legati all'invalidità: **35 punti** per il genitore con invalidità al 100% senza residua capacità lavorativa, **25** per chi ha un'invalidità compresa tra il 75% e il 100%, e **10** per chi si trova tra il 45% e il 75%. Anche la presenza nel nucleo familiare di un **fratello o sorella con disabilità**, convivente e residente, dà diritto a **35 punti**, mentre la presenza di altre persone con invalidità al 100%, anch'esse conviventi e residenti, ne garantisce **20**.

Modalità di elaborazione della graduatoria

Per la fascia 0-3 anni sono disponibili i nidi gestiti direttamente dal Comune, i nidi privati accreditati con posti convenzionati, le sezioni primavera comunali, quelle statali e quelle private accreditate con posti convenzionati. La frequenza alle sezioni primavera **può iniziare dal compimento dei 2 anni di età**, salvo future modifiche normative.

Nelle prime fasi di iscrizione — sia a marzo che a maggio — il Comune elabora una **graduatoria per ogni struttura includendo solo le domande che hanno ottenuto almeno 35 punti**, in ordine di punteggio e tenendo conto sia della prima, sia della seconda scelta. Chi ottiene un punteggio più alto avrà quindi maggiori possibilità di accesso rispetto al passato. Nelle graduatorie **vengono sempre considerati con priorità i bambini e le bambine con disabilità o seguiti dai servizi sociali**.

Le graduatorie saranno pubblicate sul **sito istituzionale del Comune di Brescia** e alle famiglie verrà comunicata l'eventuale ammissione, con richiesta di **conferma o rinuncia entro cinque giorni lavorativi**. La mancata risposta nei termini equivale a rinuncia e comporta la cancellazione dalla graduatoria.

Al termine della prima fase, il Comune elabora un'**unica graduatoria complessiva** che include sia chi ha ottenuto almeno 35 punti ma non è stato ammesso in nessuna delle scelte indicate, sia chi ha totalizzato meno di 35 punti. I posti disponibili — anche quelli che si liberano per rinunce, ritiri o trasferimenti — vengono assegnati scorrendo la graduatoria in ordine di punteggio, con riferimento alla prima scelta, alla seconda e, se selezionata, all'opzione "**tutte le strutture**". Le famiglie che hanno scelto quest'ultima opzione, in assenza di posti nelle sedi preferite, ricevono di volta in volta la proposta del primo posto disponibile, con la possibilità di accettare o rifiutare **senza perdere la posizione in graduatoria**. Chi invece non ha selezionato tale opzione può ricevere proposte solo per le strutture indicate e, in caso di rinuncia, **decade dall'iscrizione**.

Le domande presentate nella **finestra di ottobre** vengono inserite direttamente nella graduatoria unica in ordine di punteggio. Le ammissioni hanno validità per l'anno educativo in corso e, per confermare la frequenza nell'anno successivo, le famiglie devono presentare apposita istanza entro i termini stabiliti annualmente dal settore competente. Le **richieste di trasferimento hanno priorità** rispetto alle nuove iscrizioni.

Servizi estivi per nidi e sezioni primavera

Durante il periodo estivo il Comune gestisce le iscrizioni esclusivamente ai propri servizi diretti, organizzati su **turni settimanali**. Ogni anno vengono individuate le strutture che ne faranno parte. Possono iscriversi ai **nidi estivi solo i bambini e le bambine che frequentano i nidi comunali nell'anno educativo in corso**, mentre per le sezioni primavera estive l'accesso è riservato a **chi ha già frequentato una sezione primavera nell'anno ordinario**, indipendentemente dal fatto che fosse comunale, convenzionata, statale o privata. In entrambi i casi, i bambini e le bambine **non residenti a Brescia sono ammessi solo dopo aver accolto tutte le domande dei residenti**, nei limiti dei posti disponibili.

Tempi per le famiglie

Il servizio Tempi per le famiglie è promosso dal Comune di Brescia per **famiglie con figli da 0 a 3 anni** e, a differenza dei nidi, prevede la **partecipazione attiva di un genitore o di un adulto di riferimento** insieme al bambino o alla bambina. È rivolto a **famiglie residenti a Brescia che non usufruiscono di altri servizi per l'infanzia**, ma sono ammesse anche famiglie non residenti, a condizione che il bambino o la bambina sia accompagnato da un adulto residente che abbia un rapporto di parentela con lui o lei.

Il servizio è attivo **da settembre a giugno** e le iscrizioni si effettuano **online a partire da luglio fino a maggio** dell'anno educativo di riferimento, in ordine cronologico di presentazione. Le famiglie escluse per mancanza di posti vengono inserite in **lista d'attesa**, valida per l'intero anno educativo. Entro **30 giorni solari** dalla comunicazione di ammissione, le famiglie devono confermare l'accettazione o comunicare la rinuncia tramite apposita istanza online. Dopo l'ammissione sono previste **due giornate gratuite e facoltative di prova**, concordate con le educatrici previo colloquio conoscitivo.

Le ammissioni valgono per l'anno educativo di riferimento. **Per garantirsi il posto anche nell'anno successivo, le famiglie possono presentare una nuova domanda con priorità, purché entro il 30 settembre**.